

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00068915
ESC - Ente schedatore	Provincia di Lodi
ECP - Ente competente	S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto della contessa Evgenia vimercati Bolognini
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	LO

<b>PVCC - Comune</b>	Sant'Angelo Lodigiano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Morando Bolognini
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	4900
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	65
<b>MISN - Lunghezza</b>	80
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sollevamento di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La contessa è raffigurata seduta, a tre quarti, cornice di legno dorato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a sinistra in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CONTESSA EUGENIA VIMERCATI SPOSATA AL CONTE G. GIACOMO BOLOGNINI E POI AL PRINCIPE ALFONSO DI PORCIA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Eugenia ( 1810 - 1885 ) figlia del nobile cremasco Giovan Pietro Vimercati e di Maria dei conti Martini, si era unita in matrimonio il 22 aprile 1830 col conte del ramo primogenito Giovanni Giacomo ( 1794 - 1865 ) figlio di Giovanni Giacomo e di Anna Margherita Pallavicino Trivulzio e ultimo erede maschio del ramo primogenito. Da questi ebbe le figlie Clotilde ed Eugenia. Rimasta vedova il 12 gennaio 1865 passò a seconde nozze l'8 aprile dello stesso anno col principe Alfonso di Porcia ( 1801 - 1876 ) proprietario di molte signorie di Gorizia, gran maestro di corte della Contea principesca di Gorizia e membro ereditario della Camera dell'Imperatore d'Austria. Tipico dell'epoca il vestito dall'ampia scollatura le maniche a sbuffo e il turbante. Quest'ultimo era già venuto di moda nell'ambito del costume neoclassico, che nonostante la ricerca di riferimenti con l'antichità greca e romana, fu aperto a molte influenze esotiche. Durante gli anni trenta, con l'ampliarsi della linea e dell'acconciatura, il turbante ritorna in auge per tramontare definitivamente verso la metà del secolo. Il ritratto databile intorno al 1840 rappresenta una sobria interpretazione dopo l'eccesso, di volume e decorazione, che aveva segnato questo accessorio nel decennio precedente. Un altro ritratto di anonimo raffigurante Eugenia, più giovane, ma nella stessa posa e con il medesimo anello sul dito è conservato come personaggio non identificato nella Galleria di Arte Moderna di Milano ( Buttazzi 1977, p. 121)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1934
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 04392/SB
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Zilocchi M.A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Sciandra V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)